

COMUNITA' DI VENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ORSERA 4 VENEZIA VE
Codice Fiscale	02273620274
Numero Rea	VE 207619
P.I.	02273620274
Capitale Sociale Euro	949.345 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A141917

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	18.700	-
7) altre	60.320	78.829
Totale immobilizzazioni immateriali	79.020	78.829
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.920.625	1.975.919
2) impianti e macchinario	5.438	7.166
3) attrezzature industriali e commerciali	75.376	113.569
4) altri beni	71.774	53.791
5) immobilizzazioni in corso e acconti	66.500	66.500
Totale immobilizzazioni materiali	2.139.713	2.216.945
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	185.000	35.000
b) imprese collegate	87.852	87.852
d-bis) altre imprese	10.500	10.500
Totale partecipazioni	283.352	133.352
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	315.000	315.000
Totale crediti verso imprese controllate	315.000	315.000
Totale crediti	315.000	315.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	598.352	448.352
Totale immobilizzazioni (B)	2.817.085	2.744.126
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	501.561	666.949
Totale crediti verso clienti	501.561	666.949
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	357.808	312.084
Totale crediti tributari	357.808	312.084
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.232	116.790
Totale crediti verso altri	162.232	116.790
Totale crediti	1.021.601	1.095.823
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.283.536	1.178.272
3) danaro e valori in cassa	1.461	1.347
Totale disponibilità liquide	1.284.997	1.179.619
Totale attivo circolante (C)	2.306.598	2.275.442
D) Ratei e risconti	7.109	36.060
Totale attivo	5.130.792	5.055.628
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	949.345	843.053
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.000	10.900
III - Riserve di rivalutazione	50.617	50.617
IV - Riserva legale	652.000	629.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.417.588	1.378.443
Varie altre riserve	530.000	530.000
Totale altre riserve	1.947.588	1.908.443
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	64.461	73.750
Totale patrimonio netto	3.675.011	3.515.763
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	88.000	88.000
Totale fondi per rischi ed oneri	88.000	88.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	476.560	447.246
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.815
Totale debiti verso banche	-	4.815
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	452.967	527.741
Totale debiti verso fornitori	452.967	527.741
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.571	62.684
Totale debiti tributari	67.571	62.684
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.919	33.168
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.919	33.168
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.982	158.755
Totale altri debiti	224.982	158.755
Totale debiti	779.439	787.163
E) Ratei e risconti	111.782	217.456
Totale passivo	5.130.792	5.055.628

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.586.895	3.381.818
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	20.800	-
altri	117.599	84.365
Totale altri ricavi e proventi	138.399	84.365
Totale valore della produzione	3.725.294	3.466.183
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	322.732	299.914
7) per servizi	1.980.853	1.838.288
8) per godimento di beni di terzi	112.636	110.756
9) per il personale		
a) salari e stipendi	547.942	560.090
b) oneri sociali	132.569	134.084
c) trattamento di fine rapporto	31.688	31.277
e) altri costi	1.952	2.072
Totale costi per il personale	714.151	727.523
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.509	18.509
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	128.374	123.333
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	48.257
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.000	3.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	148.883	193.099
14) oneri diversi di gestione	222.566	208.822
Totale costi della produzione	3.501.821	3.378.402
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	223.473	87.781
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	98	128
Totale proventi diversi dai precedenti	98	128
Totale altri proventi finanziari	98	128
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	116	527
Totale interessi e altri oneri finanziari	116	527
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18)	(399)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	130.000	-
Totale svalutazioni	130.000	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(130.000)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	93.455	87.382
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	28.994	13.632
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.994	13.632
21) Utile (perdita) dell'esercizio	64.461	73.750

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	64.461	73.750
Imposte sul reddito	28.994	13.632
Interessi passivi/(attivi)	18	399
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	93.473	87.781
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	31.688	31.277
Ammortamenti delle immobilizzazioni	146.883	141.842
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	48.257
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	130.000	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	308.571	221.376
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	402.044	309.157
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	165.388	(47.199)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(74.774)	219.807
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	28.951	7.610
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(105.674)	(23.018)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(19.301)	119.074
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.410)	276.274
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	396.634	585.431
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(18)	(399)
(Imposte sul reddito pagate)	(28.994)	(13.632)
(Utilizzo dei fondi)	(2.373)	(16.163)
Totale altre rettifiche	(31.385)	(30.194)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	365.249	555.237
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(51.141)	(93.719)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(18.700)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(280.000)	(350.000)
Disinvestimenti	-	52
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(349.841)	(443.667)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.815)	(9.008)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	94.785	80.508
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	89.970	71.500
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	105.378	183.070
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.178.272	996.239

Danaro e valori in cassa	1.347	310
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.179.619	996.549
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.283.536	1.178.272
Danaro e valori in cassa	1.461	1.347
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.284.997	1.179.619

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società COMUNITA' DI VENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 64.461.

La società ai sensi dell'art. 2364 c.c., ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alle numerose incertezze normative, tra cui si evidenziano la possibile rivalutazione dei beni d'impresa e - soprattutto - l'introduzione dal 2018 dell'obbligo di trasparenza per chi riceve erogazioni pubbliche previste dalla legge 124/2017, per la quale si sono susseguite interpretazioni radicalmente diverse, le prime delle quali avrebbero avuto rilevante impatto sul lavoro per la formazione del presente bilancio, poi fortunatamente gli ultimi chiarimenti hanno molto semplificato l'adempimento.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali - Spese su Immobili di terzi	In quote costanti in base al complesso dei contratti di disponibilità degli immobile

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

L'ammortamento viene operato con il cosiddetto "metodo diretto", vale a dire con diretta diminuzione, anno per anno, del costo originario in funzione degli ammortamenti operati.

Le spese sostenute per la ristrutturazione di immobili di proprietà di terzi, la cui disponibilità è assicurata alla cooperativa in base a contratti di locazione o comodato, vengono ammortizzate in base alla durata residua del contratto.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione

dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%, 15%, 20%
Attrezzature industriali e commerciali	12%, 20%
Altri beni	12%, 20%, 25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Nel 2006 è stata effettuata, avvalendosi dell'opportunità offerta dalla Legge 266/2005 e con riferimento al bilancio chiuso al 31/12/2005, una rivalutazione al terreno agricolo di proprietà sociale per raggiungere il valore di 90mila euro giudicato più congruo e comunque prudente.

Categoria Terreni	Valore storico	Ammortamenti	Valore Netto
Valore del cespite non rivalutato	€ 36.152		36.152
Rivalutazione ex L.266/2005	€ 53.848		53.848
Valore rivalutato	€ 90.000		90.000

L'operazione di rivalutazione ha comportato l'iscrizione di una riserva di patrimonio netto pari alla rivalutazione medesima, dalla quale è stata poi dedotta l'imposta sostitutiva dovuta.

Ricordiamo che, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile, dato che, alla data di chiusura dell'esercizio 2017, l'immobile sito in Brasile, risultava durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il costo di acquisto, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione dell'importo residuo azzerandone completamente il valore in bilancio. La situazione non appare migliorata, di talchè tale svalutazione è stata confermata nel presente bilancio.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ma in base al loro valore di presumibile realizzo.

Per tali crediti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato'

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato.

Per tali debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 18.509, e l'iscrizione del valore del software tra le immobilizzazioni in corso ed acconti, ancora in fase di realizzazione, per € 18.700. Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 79.020.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	152.865	152.865
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	74.036	74.036
Valore di bilancio	-	78.829	78.829
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	18.700	-	18.700
Ammortamento dell'esercizio	-	18.509	18.509
Totale variazioni	18.700	(18.509)	191
Valore di fine esercizio			
Costo	18.700	152.865	171.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	92.545	92.545
Valore di bilancio	18.700	60.320	79.020

Le "Altre Immobilizzazioni immateriali" si riferiscono alle spese di ristrutturazione sostenute su immobili di proprietà di terzi, la cui disponibilità è assicurata alla cooperativa in base a contratti di locazione o comodato e vengono ammortizzate sulla base della durata residua del complesso dei contratti.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono rappresentate dai costi sostenuti per la realizzazione di un software per la gestione dei dati sanitari, che non è ancora completato.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.492.504; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.304.535 cui deve aggiungersi il fondo svalutazione relativo all'immobile all'estero, appostato nello scorso esercizio.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.774.982	46.600	300.952	287.241	66.500	3.476.275
Rivalutazioni	53.848	-	-	-	-	53.848
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	804.654	39.434	187.383	233.450	-	1.264.921

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Svalutazioni	48.257	-	-	-	-	48.257
Valore di bilancio	1.975.919	7.166	113.569	53.791	66.500	2.216.945
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	10.400	40.741	-	51.141
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	45.104	43.653	-	88.757
Ammortamento dell'esercizio	55.295	1.728	48.593	22.759	-	128.375
Altre variazioni	-	-	45.104	43.653	-	88.757
Totale variazioni	(55.295)	(1.728)	(38.193)	17.982	-	(77.234)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.774.982	46.600	266.246	284.327	66.500	3.438.655
Rivalutazioni	53.847	-	-	-	-	53.847
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	859.947	41.162	190.870	212.553	-	1.304.532
Svalutazioni	48.257	-	-	-	-	48.257
Valore di bilancio	1.920.625	5.438	75.376	71.774	66.500	2.139.713

Le variazioni avvenute nel corso del 2018 riguardano l'attività ordinaria della società e quindi, sostanzialmente, la sostituzione di mobili ed attrezzature per ordinaria rotazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Secondo una strategia ormai consolidata di sostegno alle realtà a noi collegate, per il completamento dell'attività sociale con la gestione dei progetti di reinserimento, la cooperativa partecipa come fondatore, e in alcuni casi anche come sovventore, ad altre realtà cooperative operanti nello stesso settore o in settori affini.

La situazione attuale delle partecipazioni in società e realtà collegate (è forse utile specificare che - trattandosi di realtà cooperative od associative - la definizione "collegate" non origina dal controllo di un rilevante "pacchetto di voti" nell'assemblea delle partecipate, ma dai vincoli strategici che si sono creati) è rappresentata nella tabella che segue.

Denominazione	Oggetto	Sede	Valore
NONSOLOVERDESCS ONLUS	Coop. sociale di tipo B per il reinserimento lavorativo di ex t.d. nei settori manutenzione del verde, falegnameria, ecc.	VENEZIA	61.852
NOVAURORASCS	Coop. sociale di tipo A, specializzata in servizi di assistenza e con particolare esperienza nel campo del madre-bambino	VENEZIA	25.000
EUROVENEZIASCS	Consorzio per la cooperazione sociale	VENEZIA	1.000
	TOTALE		87.852

Anche le **partecipazioni in altre società** si riferiscono a realtà appartenenti al mondo della cooperazione. La tabella che segue riporta i principali dati.

Denominazione	Oggetto	Sede	Valore
SERVICE COOP	Cooperativa che svolge attività di servizi amministrativi e gestione del personale supporto alle cooperative	VENEZIA	500
MAGVENEZIA coop	Cooperativa di servizi che promuove l'economia e la finanza solidale nel veneziano	VENEZIA	10.000
	TOTALE		10.500

Per tutte le cooperative classificate tra le società collegate il patrimonio netto risulta integro e tale che la frazione corrispondente alla nostra partecipazione appaia ampiamente superiore al valore di iscrizione della partecipazione medesima, come viene documentato dalla tabella che segue:

Denominazione	Valore iscrizione	Svalutazione	Valore netto	alla data	Quota CS nominale	Quota	PN totale	Frazione PN
NOVAURORA SCS	25.000		25.000	31/12/2018	25.000	96,5%	101.524	97.996
NONSOLOVERDE SCS ONLUS	61.852		61.852	31/12/2018	61.852	52,30%	450.486	258.603
EUROVENEZIA SCS	1.000		1.000	31/12/2018	1.000	20,0%	52.750	10.550
TOTALE	87.852	0	87.852					344.149

La Cooperativa detiene una partecipazione in **società controllata** sin dal 2017. Si tratta di una società strumentale dedicata alla realizzazione dell'intervento di edificazione di una struttura immobiliare. La società denominata "Lifes Srl" ha un capitale sociale di 50.000 Euro ed un patrimonio netto (compresi i finanziamenti in conto aumento capitale) del valore nominale di 450mila euro dei quali 315mila detenuti dalla nostra cooperativa. Ai quali si devono aggiungere altri 315mila euro di finanziamenti di lunga durata con obbligo di restituzione, effettuati in favore della medesima controllata.

Il valore di tale partecipazione è stato, prudenzialmente, oggetto di rettifica mediante accantonamento di fondo di svalutazione specifico, come meglio descritto nel successivo paragrafo.

La voce relativa ai finanziamenti non ha registrato variazioni nel corso del 2018 ed è rimasta immutata nella consistenza di 315mila euro.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	315.000	315.000	315.000
Totale crediti immobilizzati	315.000	315.000	315.000

Tale credito è il finanziamento effettuato dalla cooperativa alla società Lifes Srl, inserito tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto avente natura di investimento durevole, in conformità alla natura delle attività della controllata.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
LIFES Srl	315.000	185.000

Il valore iniziale di 35mila euro, corrispondente all'esborso sostenuto nel 2017, si è incrementato di 280mila euro per ulteriori apporti nel 2018 e apparte in bilancio nella misura di 185mila euro giacchè è stata effettuata una svalutazione prudenziale del

valore di costo della partecipazione nella LIFES Srl, pari a 130mila euro e quindi a circa la metà della differenza tra il valore di costo di detta partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto. Ciò in considerazione del fatto che la società LIFES ha registrato una perdita di esercizio determinata dalla scelta di contabilizzare la demolizione del fabbricato esistente azzerandone il valore e portando tale diminuzione tra i costi d'esercizio. Tale perdita risulta sicuramente una perdita durevole, che verrà recuperata gradualmente dagli utili futuri previsti nel business plan della partecipata. Per temperare le ragioni di prudenza con la valutazione di prospettiva si è scelto di operare una svalutazione pari a circa la metà della differenza.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
LIFES srl	315.000	70,00%	185.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ma in base al loro valore di presumibile realizzo.

Per tali crediti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	666.949	(165.388)	501.561	501.561
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	312.084	45.724	357.808	357.808
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	116.790	45.442	162.232	162.232
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.095.823	(74.222)	1.021.601	1.021.601

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.178.272	105.264	1.283.536
Denaro e altri valori in cassa	1.347	114	1.461
Totale disponibilità liquide	1.179.619	105.378	1.284.997

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	36.060	(28.951)	7.109
Totale ratei e risconti attivi	36.060	(28.951)	7.109

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Canone locazione	5.000
	Altre voci	2.109
	Totale	7.109

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto. Con la precisazione che le "Varie altre riserve" sono costituite dal Fondo per lo Sviluppo Teconologico, e che il Capitale Sociale varia per la destinazione di parte dell'utile precedente (nella misura consentita dalla Legge 59/1992) a rivalutazione gratuita (€ 9.392) e, successivamente, si incrementa di € 96.900 per la decisione della maggior parte dei soci di destinare ad incremento del capitale sociale il ristorno maturato nell'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	843.053	9.392	96.900	-		949.345
Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.900	-	100	-		11.000
Riserve di rivalutazione	50.617	-	-	-		50.617
Riserva legale	629.000	23.000	-	-		652.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.378.443	39.145	-	-		1.417.588
Varie altre riserve	530.000	-	-	-		530.000
Totale altre riserve	1.908.443	-	-	-		1.947.588
Utile (perdita) dell'esercizio	73.750	(71.537)	-	2.213	64.461	64.461
Totale patrimonio netto	3.515.763	-	97.000	2.213	64.461	3.675.011

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	949.345	Capitale	C
Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.000	Capitale	A
Riserve di rivalutazione	50.617	Capitale	A
Riserva legale	652.000	Utili	B;E
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.417.588	Utili	B;E
Varie altre riserve	530.000	Capitale	E
Totale altre riserve	1.947.588	Capitale	E
Totale	3.610.550		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. I fondi in questione non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile. Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile. Il Fondo è un fondo tassato costituito prudenzialmente nel 2010 per la svalutazione dell'Immobile sito a San Marco (dettagliatamente descritto e commentato nei bilanci precedenti).

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi	88.000
	Totale	88.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nel 2018 non ci sono state cessazioni di rapporti di lavoro, c'è stato solo un anticipo sul TFR.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	447.246
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.688
Utilizzo nell'esercizio	2.374
Totale variazioni	29.314
Valore di fine esercizio	476.560

Debiti

I debiti iscritti nel passivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato.

Per tali debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	4.815	(4.815)	-	-
Debiti verso fornitori	527.741	(74.774)	452.967	452.967
Debiti tributari	62.684	4.887	67.571	67.571
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.168	751	33.919	33.919
Altri debiti	158.755	66.227	224.982	224.982
Totale debiti	787.163	(7.724)	779.439	779.439

Debiti verso banche

Non residua alcun debito verso le banche, essendo stato completato il rimborso dell'ultima quota del mutuo residuo, stipulato ai sensi della Legge Speciale per Venezia per la ristrutturazione degli immobili al Lido.

Altri debiti

Gli altri debiti sono composti per quasi l'intero (225mila Euro) da debiti verso soci lavoratori per partite correnti (stipendio dicembre, ferie, ecc.), compreso il valore di 130mila Euro di ristorni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per area geografica dei debiti non è significativa e pertanto non viene fornita.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	88.251	(79.833)	8.418
Risconti passivi	129.205	(25.841)	103.364
Totale ratei e risconti passivi	217.456	(105.674)	111.782

I risconti passivi sono, anche quest'anno, principalmente originati dalla contabilizzazione dei contributi in conto capitale, secondo il dettato del Principio Contabile n. 16, applicando il primo criterio, raccomandato, in base al quale il contributo viene accreditato al conto economico gradatamente in base alla vita utile dei cespiti. Essi fanno riferimento per la maggior parte (86mila euro) a contributi ottenuti per l'acquisto di beni immobili ed attrezzature; mentre per il residuo (17mila) sono originati da contributi in conto capitale per la riqualificazione energetica degli edifici.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 3,6milioni e derivano prevalentemente dall'Attività terapeutica: dove l'assistenza mamma-bambino ammonta a oltre 1,9milioni mentre l'assistenza ad adulti supera 1,6milioni. Il restante proviene da servizi resi ad altre realtà cooperative sociali.

Gli altri ricavi, pari a 117mila, sono rappresentati da contributi in conto capitale (pari a 25mila euro), iscritti nella voce A5, che sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Inoltre, negli altri ricavi è imputato il valore (34mila) del credito di Imposta per ricerca e sviluppo calcolato ex Articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni della Legge 21 febbraio 2014, n. 9, come modificato dal comma 35 dell'articolo 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190. Agli atti è conservata l'intera documentazione per la determinazione dell'importo del credito.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non viene indicata in quanto non significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non risultano significativi gli interessi e gli oneri finanziari.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso del 2018 è stata svalutata la partecipazione nella società controllata Lifes Srl per un valore pari a 130 mila, come ampiamente sopra descritto e commentato.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	7
Totale Dipendenti	8

Il numero di dipendenti non è variato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.000	10.000

Si specifica che gli amministratori sono tre soci lavoratori.

Il Collegio Sindacale ha anche il ruolo di soggetto che effettua la Revisione Legale e pertanto il compenso sopra espresso è legato sia all'attività di Sindaco che di Revisore Legale dei tre componenti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Come appena enunciato il Collegio Sindacale ha anche la funzione dell'organo di Revisione Legale pertanto il compenso sopra espresso riguarda entrambe le attività.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa è iscritta al n. A 141917 dell'Albo Società Cooperative dal 31/03/2005, nella sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto, ai sensi degli articoli 2512, 2513 e 2514 del codice Civile nonché 111septies delle disposizioni di attuazione, e nella Categoria Cooperative Sociali, Cooperative di Produzione Lavoro.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro, in forma assimilata al lavoro dipendente. Infatti il 4° comma dell'articolo 4 dello Statuto Sociale recita «La mutualità principale si esplicita nel rapporto di lavoro, apporto principale che i soci cooperatori mettono a disposizione per la realizzazione dello scopo sociale».

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico essenzialmente all'interno della voce B.9 (costi della produzione per il personale) cui vanno aggiunti (sia a numeratore che a denominatore) i costi per il lavoro dei soci classificati tra i servizi confrontati con il totale della medesima categoria.

La condizione di prevalenza è documentata - con riferimento a quanto prescritto dall'articolo 2513, primo comma, lettera b) del codice civile - dal rapporto tra i sotto indicati dati contabili.

Costo del lavoro dei soci lavoratori	€ 699.145	=	95,81%
Costo del lavoro totale	€ 729.751		
<i>(entrambi comprensivi del ristorno nella misura proposta dal CdA e stanziata in bilancio)</i>			
Percentuale di apporto dei soci			95,81%

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente. È agevole, dunque, attestare la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513, anche se - ai sensi del richiamato art. 111septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile - "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice civile, cooperative a mutualità prevalente".

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c..

Evidenziazione dell'attività svolta con i soci

Come illustrato nel capitolo precedente, l'apporto dei soci risulta fondamentale per il funzionamento della cooperativa, essendo la maggior parte dell'attività sociale effettuata con il contributo dei soci. Nello schema seguente vengono calcolate le percentuali di incidenza dell'attività dei soci sul totale, con due diversi metodi e -prudenzialmente - si mantiene il minore.

Retribuzione dei soci	€ 440.253	=	94,63%
Totale retribuzioni	€ 465.231		
Costo del lavoro dei soci (ristorno escluso)	€ 569.145	=	94,90%
Costo del lavoro totale (al netto del ristorno)	€ 599.751		

Di seguito viene determinato l'avanzo di gestione (secondo i criteri e le modalità individuati dal Ministero dell'Economia con la Circolare 53/E dle 2002 e la circolare 35/E del 2003) per calcolare l'ammontare dell'avanzo della gestione dovuto all'attività dei soci, che costituisce il limite superiore ai ristorni erogabili:

<u>Determinazione avanzo di gestione</u>	Valori considerati
UTILE NETTO	€ 64.461
Ristorno già imputato a conto economico	€ 130.000
a dedurre ricavi estranei a rapporto mutualistico	-€ 25.572
a sommare costi estranei a rapporto mutualistico	€ 56.450
a dedurre Totale D (se positivo)	€ 0
a dedurre Credito Imposta (se positivo)	-€ 34.296
AVANZO DI GESTIONE relativo al rapporto mutualistico	€ 191.043
Percentuale apporto dei Soci	94,63%
Avanzo realizzato dall'attività dei Soci	€ 180.786
(limite massimo per la fissazione del ristorno)	

Ristorno proposto dal CdA all'Assemblea	€ 130.000,00
--	---------------------

Infine l'importo proposto dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea - e già contabilizzato in bilancio - viene confrontato con un ulteriore limite - anche questo calcolato in maniera ultraprudenziale - stabilito dall'articolo 3 della Legge 142 del 2001, che si verifica rispettato.

Limite art.3 c.2 lett. B) L142/2001

Trattamenti retributivi complessivi dei soci	€ 440.253
Maggiorazione massima	30,00%
(limite massimo per il ristorno ai lavoratori)	€ 132.076

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si sono sopra evidenziati i dati relativi all'attività svolta con i soci, rispetto a quella svolta con i terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che le somme ricevute dai soggetti suindicati hanno tutte natura di corrispettivi, facendo capo a rapporti sinallagmatici, e dunque, come di recente e definitivamente chiarito, non rientrano nel novero di quanto deve essere riportato ai sensi della citata normativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a Euro 64.460,89:

- euro 1.933,83 - pari al 3% dell'utile - al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 20.000,00 - pari ad oltre il 30% dell'utile - alla riserva legale, come previsto dalla legge e dallo statuto;
- euro 10.565,00 destinate alla rivalutazione del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 59/1992;
- euro 31.962,06 - residue - accantonate a riserve indivisibili.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Venezia, 24 maggio 2019

Il Presidente - Dott. Paolo Stocco - FIRMATO

Dichiarazione di conformità del bilancio

LA SOTTOSCRITTA FRANCESCA SANDONA' - DOTTORE COMMERCIALISTA INCARICATA
AL DEPOSITO - AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000,
DICHARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO
PRESSO LA SOCIETA'